

EVENTO AI LEAP

Luogo: Piazza dei mestieri, Via Jacopo Durandi, 13, 10144 Torino TO

Data: 23 maggio 2024

Orario: 17.30 – 19.30

AI LEAP: Personalizzare l'Apprendimento con l'IA e sull'IA

Nella prima parte dell'evento verrà presentato il progetto AI LEAP (LEARNING Personalization with AI and of AI), volto a promuovere l'apprendimento mediante l'intelligenza Artificiale e con essa permettere l'implementazione degli strumenti didattici.

Tre sono le sfide. La prima sfida è educativa e riguarda l'adattamento dell'ambiente di apprendimento alle caratteristiche e alle abilità cognitive del learner. La seconda sfida è tecnologica e riguarda la realizzazione di strumenti che o utilizzano l'IA come strumento che facilita l'apprendimento oppure come argomento di apprendimento in maniera adattata al learner. La terza sfida mira ad alimentare la crescita di una cultura dell'IA.

I responsabili del progetto presenteranno i progressi raggiunti nelle tre aree di sotto progetto gestite dall'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università del Piemonte Orientale e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria.

Conoscere e superare le paure dell'AI per un utilizzo sicuro

La seconda parte dell'evento si concentrerà sulle preoccupazioni che l'intelligenza artificiale solleva e su come superarle per sfruttare in sicurezza i benefici di queste tecnologie. Discuteremo i rischi legati a usi scorretti o malevoli dell'intelligenza artificiale, e come le paure che tali rischi suscitano stiano influenzando la percezione pubblica.

In particolare, ci dedicheremo a sfatare il mito che l'IA possa sostituire il lavoro umano e aumenteremo la consapevolezza riguardo la diffusione di informazioni false, specialmente durante la campagna elettorale per le elezioni europee, e l'importanza di gestire i rischi di discriminazione di genere. È fondamentale che studenti, lavoratori e cittadini comprendano appieno l'impatto trasformativo dell'intelligenza artificiale per poterne sfruttare i benefici in modo sicuro ed etico.

L'AI Act: Il Nuovo Quadro Normativo Europeo






Infine, presenteremo l'AI Act, la nuova normativa sui sistemi di IA recentemente approvata dalla Commissione Europea. L'AI Act definisce un quadro normativo per tutelare i diritti fondamentali dei cittadini, la democrazia e lo Stato di diritto e promuovere un utilizzo sicuro etico e responsabile dell'IA.

Come Pop AI, siamo orgogliosi di organizzare questo evento che rappresenta un passo importante verso una maggiore alfabetizzazione sull'IA nella società.

AGENDA & SPEAKERS

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AI LEAP | 17.30 - 18.10




AI LEAP: Personalizzare l'Apprendimento con l'IA e sull'IA – sviluppi del progetto e risultati raggiunti nei primi 12 mesi

-  Prof. Matteo Baldoni - Unito
-  Dott.ssa Annalisa Roveta - DAIRI
-  Prof. Paolo Terenziani - UPO
-  Prof.ssa Michela Ponticorvo – Federico II
-  Prof. Luigi Castello - AOUAL

Moderatrice: Emanuela Girardi – Founder Pop AI

TAVOLA ROTONDA | 18.10 – 19.00

Conoscere e superare le paure dell'AI per un utilizzo sicuro e approfondimento dell'AI Act: Il Nuovo Quadro Normativo Europeo

-  Prof. Enrico Panai - UNICAT
-  Prof.ssa Monica Cerruti - UNITO
-  Avv. Raffaele Battaglini - Futura Law Firm

Moderatrice: Emanuela Girardi – Founder Pop AI

Partnership di progetto

Partner Capofila: Università di Torino - Dipartimento di Informatica. Principal Investigator: Prof. Matteo Baldoni

Partner di ricerca e sviluppo: Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Studi Umanistici Laboratorio di Cognizione Naturale e Artificiale “Orazio Miglino”; Università del Piemonte Orientale - AI@UPO

Partner territoriali: Treccani Futura, Fondazione IDIS Città della Scienza, POP-AI, Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione Ente di valutazione: FBK IRVAPP

Il progetto è finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti